

LE CATEGORIE

PADOVA Corsi di formazione e un bando regionale in aiuto alle imprese guidate da donne, Padova è pronta a supportare le imprenditrici. Secondo il quadro che emerge dai dati relativi al quarto trimestre 2022 della Camera di commercio di Padova elaborati dall'Ufficio studi di Cna Padova e Rovigo al termine dello scorso anno si contano 17.800 imprese a trazione femminile in provincia di Padova, il 21% del totale delle imprese presenti, un dato che pone il Padovano leggermente sopra la media regionale (20,6%). Quello che si prospetta è uno scenario destinato solamente a migliorare, grazie al nuovo bando della Regione Veneto che, con una dotazione complessiva di 2,3 milioni di eu-

Corsi e bandi per sostenere le imprese guidate da donne

ro, potrà generare contributi alle imprese femminili padovane per 400mila euro ed investimenti complessivi stimati intorno a 1,3 milioni di euro. Cna Padova e Rovigo nelle ultime settimane ha seguito una grande affluenza di domande di adesione al bando, che si chiuderà l'8 marzo,

I DATI PADOVANI SONO SOPRA LA MEDIA NAZIONALE E SI REGISTRA UNA CONTINUA CRESCITA: L'IMPEGNO IN QUESTO SENSO DI ASCOM E CNA

mettendo a disposizione le proprie risorse per supportare le imprenditrici associate:

«Le imprese femminili sono uscite bene dal difficile biennio della pandemia e crescono - spiega Gian Carla Tasso, presidente della categoria benessere di Cna Padova e Rovigo e membro del Comitato imprenditoria femminile della Camera di commercio padovana -, anche in settori non tradizionalmente legati alla presenza di donne. Tuttavia, resta ancora strada da fare in direzione della parità salariale e della conciliazione tra lavoro e famiglia, soprattutto per le donne con figli. Questo nuovo bando regionale rappresenta una buona

opportunità e un supporto per le donne, soprattutto per tutte coloro che vogliono mettersi in gioco e sviluppare un'idea innovativa. Non solo, quindi, per chi vuole rinnovare i propri locali o semplicemente acquistare macchinari, ma soprattutto per chi decide di cogliere la sfida della digitalizzazione, o introdurre innovazioni che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale».

Ed è proprio nell'ambito della digitalizzazione che entra in campo l'aiuto di Terziario donna di Confcommercio Ascom Padova: impegnato a perseguire e a supportare le imprenditrici nel cammino della transizione digitale tramite la fornitura, attra-

verso un'ampia varietà di corsi di formazione, di soluzioni mirate e di lungo periodo. «Anche nel digitale esiste un gender gap che può essere colmato con la formazione, i finanziamenti - conclude Elena Morello, presidente di Terziario donna Confcommercio Ascom Padova -, la semplificazione e il superamento di stereotipi di difficile abolizione. L'accesso al credito, tanto per citare un esempio, rimane una delle principali problematiche da risolvere e questo, pur rappresentando un problema sia per le imprenditrici che per gli imprenditori, sconta ancora una certa "resistenza di genere" che in Confcommercio Ascom Padova, grazie agli interventi di Fidi impresa e turismo Veneto, cerchiamo di superare».

Alberto Degan

© RIPRODUZIONE RISERVATA